



## Provincia di Ravenna

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

N. 50 del 24/11/2023

L'anno **2023**, addì **ventiquattro** del mese di **novembre** alle ore **14.45**, si è riunito il Consiglio Provinciale sotto la presidenza del Sig. DE PASCALE MICHELE, Presidente della Provincia, in seduta pubblica sessione ordinaria di prima convocazione. La seduta si svolge in modalità mista, presenza e videoconferenza, nel rispetto dei criteri fissati dal regolamento adottato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 13 del 27/02/2023:

Presidente della Provincia: DE PASCALE MICHELE

Consiglieri della Provincia:

#### **Presenti/Assenti**

DE PASCALE MICHELE	Presente
BERTOZZI STEFANO	Presente
CAMPIDELLI FIORENZA	Presente
GRANDU GIOVANNI	Presente
IMPELLIZZERI FRANCESCA	Presente
MARTINEZ MARIA LUISA	Presente
NATALI MARIA GLORIA	Presente
PALLI VALENTINA	Presente
PASI NICOLA	Presente
PUNTIROLI ENEA	Presente
ROSSATO GIANMARCO	Presente in videoconferenza
SCHIANO GIANCARLO	Assente
VASI ANDREA	Presente in videoconferenza

Presenti n. 12

Assenti n. 1

*ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE NERI PAOLO;*

Essendo i presenti n. 12 su n. 13 componenti il Consiglio compreso il Presidente della Provincia ed essendo, pertanto, l'adunanza legale, il Presidente della Provincia dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sottoindicato.

Vengono nominati dal Presidente scrutatori i Signori Consiglieri: *Bertozzi Stefano, Grandu Giovanni, Impellizzeri Francesca;*

OGGETTO n.: (punto 9 dell'O.D.G.)

VARIANTE GENERALE AL PIANO INFRAREGIONALE DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE (P.I.A.E.) CON VALENZA DI PIANO COMUNALE DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE (P.A.E.) PER IL POLO ESTRATTIVO CAVA DI MONTE TONDO NEI COMUNI DI RIOLO TERME E CASOLA VALSENIO. ADOZIONE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 24/2017.

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Udita la relazione del consigliere delegato, Pasi Nicola, dalla quale, tenuto conto della relazione istruttoria svolta dal Settore Viabilità/Servizio Pianificazione Territoriale, conservata in atti, emerge che:

Premesso che:

- con Atto del Presidente n. 82/2020 è stato validato il documento preliminare della variante generale al Piano Infraregionale Attività Estrattive, finalizzato alla consultazione preliminare prevista all'art. 44 della L.R. 24/2017, comprensiva dell'attività di partecipazione e consultazione di cui al comma 5 dello stesso articolo;
- con Atto del Presidente n. 43/2021 è stata approvata la sottoscrizione degli Accordi Territoriali con i Comuni e le Unioni del territorio, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 24/2017;

Sottolineato che:

- con Delibera di Consiglio provinciale n. 9 del 17/02/2023 il Polo estrattivo "Cava della Vena del Gesso" ubicato in località Monte Tondo, nei Comuni di Riolo Terme e Casola Valsenio, unica area carsica della Provincia di Ravenna che rientra nel Parco Regionale della Vena del Gesso Romagnola gestito dall'Ente pubblico Parchi e Biodiversità-Romagna, istituito con L. R. 21 febbraio 2005, n. 10, aree normate dalla Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette" e dalla L.R. 17 febbraio 2005, n. 6 "Disciplina della formazione e della gestione del Sistema regionale delle Aree Naturali Protette" e tutelate dall'art. 142, comma 1, lett. f) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 *Codice dei beni culturali e del paesaggio*, è stato ritenuto di specifica considerazione e trattazione e, pertanto, oggetto di propria autonoma e separata variante procedimentale;

Dato atto che

- con Atto del Presidente n. 58 del 15/05/2023, ai sensi dell'articolo 45, comma 2, della L.R. n. 24/2017, la Provincia di Ravenna ha assunto la proposta di *VARIANTE GENERALE DEL PIANO INFRAREGIONALE DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE (PIAE) CON VALENZA DI PIANO ATTIVITÀ ESTRATTIVE (PAE) PER IL POLO ESTRATTIVO CAVA DI MONTE TONDO NEI COMUNI DI RIOLO TERME E CASOLA VALSENI* completa di tutti gli elaborati costitutivi, stabilendosi, in riferimento ai temi legati alla salvaguardia a norma del combinato disposto di cui agli articoli 45, comma 2 e 27, comma 2, della L.R. 24/2017, che gli effetti della medesima sarebbero decorsi dalla data di adozione del Piano;

e che

- con atto dell'Atto del Presidente n. 122 del 17/11/2023 avente ad oggetto "*VARIANTE GENERALE AL PIANO INFRAREGIONALE DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE (P.I.A.E.) CON VALENZA DI PIANO COMUNALE DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE (P.A.E.) PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART. 23 DELLA L.R. N. 7/2004 – RECEPIMENTO DELLA PROPOSTA DI DECISIONE DELLE OSSERVAZIONI E CONSEGUENTE PROPOSTA DI PIANO DA ADOTTARE, AI SENSI DELL'ART. 45, COMMA 9, DELLA L.R. N. 24/2017.*", si è disposto:

"... *omissis* ..."

1. DI PRENDERE ATTO E RECEPIRE la proposta di decisione delle osservazioni, nella risultante di cui all'Allegato A al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;
2. DI SOTTOPORRE al Consiglio Provinciale, ai fini della relativa adozione ai sensi e per gli effetti di cui alla L.R. n. 24/2017, la proposta di decisione alle osservazioni nella risultante di cui all'Allegato A e la conseguente proposta di Variante Generale al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (P.I.A.E.) con valenza di Piano Comunale delle Attività Estrattive (P.A.E.) PER IL POLO ESTRATTIVO CAVA DI MONTE TONDO NEI COMUNI DI RIOLO TERME E CASOLA VALSENI per gli effetti di cui all'art. 23 della L.R. n. 7/2004, composta dai seguenti allegati a farne parte integrante e sostanziale:
  - Relazione di Piano;
  - Norme tecniche di attuazione e scheda monografica;
  - ValSAT;
  - Sintesi non tecnica;
  - Studio di incidenza;

- Cartografia;  
*omissis...*”

Verificata l'iscrizione all'OdG integrativo della convocazione di seduta consiliare 13/2023, PG. n. 32650 del 17/11/2023 della proposta n. 1533 del 24/11/2023 di Delibera di Consiglio provinciale recante “*PIANO TERRITORIALE DEL PARCO REGIONALE DELLA VENA DEL GESSO ROMAGNOLA. ADOZIONE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 24/2017*”, presupposto e condizione, ai sensi della Legge Regionale 17 febbraio 2005, n. 6 “*Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000*”, per l'adozione del presente Piano in materia di attività estrattive;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii.;

Vista la normativa in materia, ed in particolare:

- la L.R. 24 dicembre 2017, n. 24 “*Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio*”;
- la L.R. 18 luglio 1991, n. 17 “*Disciplina delle attività estrattive*” ed in particolare l'art. 6 “*Disciplina delle attività estrattive*”;
- la L.R. 14 aprile 2004, n. 7 “*Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali*”;
- L.R. 17 febbraio 2005, n. 6 “*Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000*”;
- la L.R. 30 luglio 2015 n. 13 “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni*” che all'art. 15, comma 2, dispone: *La Città metropolitana di Bologna e le Province esercitano le funzioni di pianificazione infraregionale delle attività estrattive di cui all'articolo 6 della legge regionale 18 luglio 1991, n. 17 “Disciplina delle attività estrattive”*;

Visti i seguenti atti dell'Ente:

- ☑ Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 11 del 27/02/2023 avente ad oggetto “Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 e Bilancio di Previsione triennio 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione” e successive variazioni;
- ☑ Atto del Presidente n. 33 del 16/03/2023 ad oggetto “Piano esecutivo di gestione 2023-2025 – Esercizio 2023 – Approvazione” e successive variazioni;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. e ii. e VERIFICATO che il presente atto non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;

RITENUTO, pertanto, opportuno:

- approvare la proposta di decisione delle osservazioni, recepita con Atto del Presidente n. 122 del 17/11/2023 nella risultante di cui all'Allegato A al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;
- adottare, ai sensi dell'art. 46 della L.R. n. 24/2017, la Variante Generale al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (P.I.A.E.) con valenza di Piano Comunale delle Attività Estrattive (P.A.E.) per gli effetti di cui all'art. 23 della L.R. n. 7/2004 PER IL POLO ESTRATTIVO CAVA DI MONTE TONDO NEI COMUNI DI RIOLO TERME E CASOLA VALSENIO nella risultante procedimentale di cui sopra;

Rilevata la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

UDITO l'intervento del Consigliere Bertozzi Stefano e le repliche del Presidente Michela de Pascale e del Consigliere delegato, Pasi Nicola, in atti nel verbale della seduta odierna;

OMISSIS

dopo la votazione espressa per alzata di mano da parte dei 10 Consiglieri presenti in aula e per appello nominale da parte di n 2 Consigliere presenti in videoconferenza, avente il seguente risultato: favorevoli 10, contrari 2 (i Consiglieri Bertozzi Stefano e Puntiroli Enea – Gruppo Ravenna per la Romagna) e astenuti 0.

## DELIBERA

per quanto in premessa citato e qui integralmente richiamato a farne parte integrante e sostanziale,

1. DI APPROVARE la proposta di decisione delle osservazioni recepite con Atto del Presidente n. 122 del 17/11/2023, ed allegata, parte integrante e sostanziale, sub A alla presente;
2. DI ADOTTARE, ai sensi dell'art. 46 della L.R. n. 24/2017, la Variante Generale al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (P.I.A.E.) con valenza di Piano Comunale delle Attività Estrattive (P.A.E.) per gli effetti di cui all'art. 23 della L.R. n. 7/2004 PER IL POLO ESTRATTIVO CAVA DI MONTE TONDO NEI COMUNI DI RIOLO TERME E CASOLA VALSENIO, costituita dagli elaborati di seguito elencati ed allegati alla presente a farne parte integrante e sostanziale:
  - Relazione di Piano;
  - Norme tecniche di attuazione e scheda monografica;
  - ValSAT;
  - Sintesi non tecnica;
  - Studio di incidenza;
  - Cartografia;
3. DI INOLTARE la presente deliberazione, per adempimenti successivi, inerenti e conseguenti, ai Comuni di Riolo Terme e Casola Valsenio e all'Unione della Romagna Faentina, enti territorialmente interessati, per l'espressione dell'intesa sui contenuti del PIAE/PAE PER IL POLO ESTRATTIVO CAVA DI MONTE TONDO;
4. DI INVIARE gli atti e gli elaborati di piano, completi nella risultante di cui al punto 3, al Comitato Urbanistico Regionale (CUR), per la relativa sottoposizione ed espressione del parere motivato, richiedendosi al Comitato medesimo di procedere alla convocazione in via d'urgenza al fine di giungere in tempi celeri al perfezionamento del procedimento in oggetto e dotare gli enti del territorio di uno strumento di pianificazione aggiornato;
5. DI DEMANDARE al Servizio Pianificazione Territoriale e al Garante per la comunicazione e la partecipazione, ciascuno per quanto di competenza, gli adempimenti inerenti e conseguenti l'atto in oggetto previsti dalla L.R. n. 24/2017 per la prosecuzione del procedimento nonché quelli relativi all'esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
6. DI STABILIRE che la salvaguardia si applica a far data dall'adozione, ed è a tale data che debbono intendersi riferite sia la delibera che la disciplina del piano laddove richiamano la data di adozione della delibera quale decorrenza per la salvaguardia;

Successivamente

SU proposta del Presidente;

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTA la necessità e l'urgenza di procedere gli adempimenti inerenti e conseguenti l'atto in oggetto così come previsti dalla L.R. n. 24/2017 per la prosecuzione del procedimento;

dopo la votazione espressa per alzata di mano da parte dei 10 Consiglieri presenti in aula e per appello nominale da parte di n 2 Consiglieri presenti in videoconferenza, avente il seguente risultato: favorevoli 10, contrari 2 (i Consiglieri Bertozzi Stefano e Puntiroli Enea – Gruppo Ravenna per la Romagna) e astenuti 0.

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA  
DE PASCALE MICHELE  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 20 D.L.gs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

IL SEGRETARIO GENERALE  
NERI PAOLO  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 20 D.L.gs n 82/2005 e ss.mm.ii.)



AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

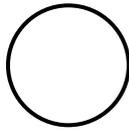
Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

---

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. \_\_\_\_ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, \_\_\_\_\_



Nome e Cognome \_\_\_\_\_

Qualifica \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_